

REPUBBLICA ITALIANA



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 154 - 6 OTTOBRE 2023

Verbali del Consiglio Regionale dell'Abruzzo

Sommario

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

VERBALE N. 92/2 del 03.08.2023

Presa d'atto delle dimissioni del Consigliere Antonio Di Gianvittorio, della proclamazione, in sostituzione del medesimo, della Consigliera Simona Cardinali e della proclamazione della Consigliera Federica Rompicapo per la sostituzione temporanea del Consigliere regionale Pietro Quaresimale nominato Assessore.

VERBALE N. 93/4 del 08.08.2023

Relazione delle attività svolte dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anno 2022 – presa d'atto.

VERBALE N. 93/5 del 08.08.2023

Risoluzione: Il ruolo dei Consigli regionali in Europa a tutela delle filiere produttive e delle identità territoriali. Tutela delle filiere produttive e delle identità territoriali fare sistema per difendere le eccellenze agroalimentari del "made in Italy": buone prassi e nuove proposte.

VERBALE N. 93/6 del 08.08.2023

Risoluzione: Aggiornamento criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui alla l.r. 20 ottobre 2006, n. 31.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

▬▬▬▬▬▬▬

SEDUTA DEL 3.8.2023**Presidenza del Vicepresidente: SANTANGELO****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE	X	D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO		PIETRUCCI	
BOCCHINO		FEDELE	X	SANTANGELO	
CARDINALI	X	LA PORTA	X	SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARCOZZI		SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI		STELLA	
DE RENZIS		MARSILIO	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO	X	MONTEPARA		VERRECCHIA	X
DI GIANVITTORIO	X	PAOLUCCI	X		
DI MATTEO		PEPE	X		

VERBALE N. 92/2

OGGETTO: Presa d'atto delle dimissioni del Consigliere Antonio Di Gianvittorio, della proclamazione, in sostituzione del medesimo, della Consigliera Simona Cardinali e della proclamazione della Consigliera Federica Rompicapo per la sostituzione temporanea del Consigliere regionale Pietro Quaresimale nominato Assessore.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la nota del 30.6.2023, acquisita al prot. n. 6183/2023 in data 04.7.2023, con la quale il Sig. Antonio Di Gianvittorio ha esercitato l'opzione per la carica di Sindaco del Comune di Notaresco (TE), stante l'incompatibilità tra le due cariche;

VISTA la deliberazione n. 6 del 13 luglio 2023 adottata dalla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, dalla quale risulta che:

- l'esercizio dell'opzione in favore della carica di Sindaco comporta la consequenziale rinuncia all'esercizio della carica di consigliere regionale e pertanto costituisce dimissioni dalla carica medesima;
- il Consigliere Antonio Di Gianvittorio, nella consultazione elettorale del 10 febbraio 2019, è stato eletto nella lista circoscrizionale elettorale di Teramo avente il contrassegno della Lega Salvini Abruzzo, giusta proclamazione effettuata con verbale adottato da parte dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello dell'Aquila,

in data 23.2.2019, e prima candidata non eletta, nella lista circoscrizionale elettorale di Teramo avente il contrassegno della Lega Salvini Abruzzo, è la Sig.ra Federica Rompicapo;

VISTA, altresì, la deliberazione n. 7 del 18 luglio 2023 adottata dalla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, dalla quale risulta che:

- l'ultima candidata proclamata eletta nella predetta lista circoscrizionale è la Consigliera Simona Cardinali, la quale ha assunto la carica per la sostituzione temporanea, ai sensi dell'art. 3 bis della l.r. 51/2004, in supplenza del Consigliere Pietro Quaresimale nominato Assessore con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 79 del 26.10.2020, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 137 del 5.11.2020 fino alla cessazione della carica stessa;
- alla luce di quanto sopra, a seguito dell'esercizio dell'opzione in favore della carica di Sindaco del Consigliere Di Gianvittorio è la Consigliera Simona Cardinali ad avere titolo ad assumere la carica di Consigliere effettivo in sostituzione del medesimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 18, comma 1, della l.r. 9/2013;
- e, conseguentemente, la Sig.ra Federica Rompicapo assume la carica di Consigliere supplente per la sostituzione temporanea del Consigliere Quaresimale nominato Assessore ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 bis della l.r. 51/2004;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 125 del 18 luglio 2023, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, con la quale:

- il Consigliere regionale Antonio Di Gianvittorio è sostituito nel Consiglio regionale dalla Sig.ra Simona Cardinali e, conseguentemente la Sig.ra Simona Cardinali, è proclamata eletta alla carica di Consigliere regionale in sostituzione del medesimo, con efficacia dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio regionale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando l'avvenuta convalida ai sensi dell'art. 29, comma 4;
- è disposta la sostituzione temporanea del Consigliere regionale Pietro Quaresimale, nominato Assessore con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 79 del 26.10.2020, così come precisato dal DPGR n. 80 del 29.10.2020, con conseguente sospensione delle funzioni da Consigliere, fino alla cessazione della carica stessa, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale alla Sig.ra Federica Rompicapo, primo candidato non eletto nella lista "Lega Salvini Abruzzo" della circoscrizione di Teramo, che la Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità ha accertato essere l'avente titolo a sostituire temporaneamente il medesimo nella carica di Consigliere;
- la Sig.ra Federica Rompicapo è proclamata eletta alla carica di Consigliere regionale, con affidamento alla stessa della supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale, per la sostituzione temporanea del Consigliere regionale Pietro Quaresimale, con efficacia dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio regionale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando la convalida ai sensi dell'art. 29, comma 4, dello Statuto;

PRENDE ATTO

delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale del signor Antonio Di Gianvittorio, della proclamazione, in sostituzione del medesimo, della Consigliera Simona Cardinali e della proclamazione della Consigliera Federica Rompicapo per la sostituzione temporanea del

Consigliere regionale Pietro Quaresimale nominato Assessore, con efficacia dal giorno successivo alla data della presente deliberazione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 2023/08/08 11:18
Seriale Certificato: 1207
Valido dal 23/02/2023 al 22/02/2026
TI Trust Technologies QTSP CA

IL VICEPRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Roberto Santangelo
Vice Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 08/08/2023 10:19
Seriale Certificato: 1179
Valido dal 07/02/2023 al 06/02/2026
TI Trust Technologies QTSP CA

AM/

Allegati per VERBALE N. 92/2 del 03.08.2023

Deliberazione n. 125 del 18 luglio 2023

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-03/dlg-00125-18-07-2023.pdf>

Hash: 2372d7a0dfe7869666add5e56cf4413e

Allegato "A"

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-03/opzione-carica-sindaco-allegato.p>

Hash: acd32850141b80674a4335c72eec9088

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

XI LEGISLATURA

XXXXXXXXXX

SEDUTA DEL 8.8.2023

Presidenza del Presidente: **SOSPURI**

Consigliere Segretario: **BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
CIPOLLETTI		MARCOZZI	X	SMARGIASSI	
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPURI	
D'ANNUNTHI		MARSILIO		STELLA	
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	VERRECCHIA	
DI MATTEO	X	PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 93/4

OGGETTO: Relazione delle attività svolte dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anno 2022 – presa d'atto.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 23 agosto 2011, n. 35 che prevede, all'art. 6, l'istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale presso il Consiglio regionale;

Richiamato, in particolare, l'articolo 6, comma 16, della sopracitata legge regionale;

Udito l'intervento per illustrazione del presidente della 5^a Commissione consiliare D'Addazio;

Vista la relazione annuale sull'attività svolta dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anno 2022;

PRENDE ATTO

della relazione annuale sull'attività svolta dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Firmato digitalmente da:

Sabrina Bocchino

Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 11/08/2023 10:13

Seriale Certificato: 1207

Valido dal 23/02/2023 al 22/02/2026

TI Trust Technologies QTSP CA

VT/dt



IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:

Lorenzo Sospuri

Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 11/08/2023 10:12

Seriale Certificato: 86

Valido dal 09/05/2022 al 08/05/2025

TI Trust Technologies QTSP CA



Allegati per VERBALE N. 93/4 del 08.08.2023

RELAZIONE

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-10-03/relazione-anno-2022-13-7-comp>

Hash: 8e57426ada763d114a326ebe90cde2ba

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 8.8.2023**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	X
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO		STELLA	X
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 93/5

OGGETTO: Risoluzione: Il ruolo dei Consigli regionali in Europa a tutela delle filiere produttive e delle identità territoriali. Tutela delle filiere produttive e delle identità territoriali fare sistema per difendere le eccellenze agroalimentari del "made in Italy": buone prassi e nuove proposte.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma del consigliere Angelosante;

Udita l'illustrazione del consigliere Angelosante;

Udito l'intervento del consigliere Montepara;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTO l'art. 117, comma 5, della Costituzione;

VISTA la l. 234/2012 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo, con particolare riferimento all'Art. 7-bis, rubricato "Diritto al cibo", mediante cui si promuove il diritto al cibo e ad una alimentazione adeguata, intesi come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, sano e culturalmente appropriato, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna;

VISTI gli artt. 3 e 5 della l.r. 10 novembre 2014, n. 39 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi europei);

VISTI gli artt. 115 e 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

VISTO IL REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione;

VISTA LA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, COM(2020)381 def. del 20 maggio 2020;

VISTA LA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO del 20 ottobre 2021 su una strategia "Dal produttore al consumatore" (2020/2260(INI));

VISTA LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO COM(2020) 207 del 20 maggio 2020 relativa all'uso di ulteriori forme di espressione e presentazione della dichiarazione nutrizionale;

VISTO IL NON PAPER DI CIPRO, REPUBBLICA CECA, GRECIA, UNGHERIA, ITALIA, LETTONIA E ROMANIA sul "Front of Pack Nutrition Labelling" (FOPNL);

VISTO IL PUBLIC HEALTH (ALCOHOL) (LABELLING) REGULATIONS 2022 del Governo irlandese;

VISTE LE CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO OJ 2018/C 232/01 "Una alimentazione sana per i bambini: il futuro sano dell'Europa";

VISTO IL PARERE DEL COMITATO DELLE REGIONI OJ 2018/C 387/05 "Incentivi locali e regionali per promuovere regimi alimentari salutari e sostenibili";

VISTA LA DIRETTIVA (UE) 2015/1535 recante la procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società

dell'informazione. Generalmente definita "Direttiva sulla trasparenza nel mercato unico";

CONSIDERATO che la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in data 9.05.2023, ha approvato un ordine del giorno recante un documento di pari oggetto a quello del presente atto, con la partecipazione fattiva del Presidente della IV Commissione Consiliare Permanente in sede di Coordinamento delle Politiche europee in seno alla stessa Conferenza;

DATO ATTO che il prefato documento esprime l'impegno a diffonderne e promuoverne il contenuto, approvandolo internamente ai singoli Consigli regionali e promuovendo in tal sede dei dibattiti;

DATO ATTO degli esiti delle sedute della 4^a Commissione consiliare del 06.06.2023, in cui è stata avviata la discussione generale sull'oggetto, condividendo in atti il documento politico approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, e del 22.06.2023, in cui sono stati direttamente invitati in audizione nel corso dei lavori i principali portatori di interesse e, in particolare Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Copagri, Federconsumatori Abruzzo, Confindustria Abruzzo, Confapi, Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, e dei contributi in esito apportati, anche in forma scritta, al dibattito sui temi in trattazione ed assunti agli atti dei lavori di Commissione;

DATO ATTO altresì del coinvolgimento, ritenendo opportuno ampliare la partecipazione al procedimento, dei principali soggetti accreditati ai tavoli di programmazione dei competenti Assessorati regionali, al fine della produzione di osservazioni che interpretino nella maniera più compiuta gli interessi regionali da tutelare;

RILEVATO che il motivo di intervento dei portatori di interessi si è appuntato sui rischi del sistema di etichettatura c.d. Nutriscore, paventando possibili effetti in danno delle produzioni agroalimentari e zootecniche, come pure del comparto ittico;

RILEVATO, in particolare, che la preoccupazione maggiore, ma non esclusiva, manifestata in ordine alle ricadute negative sulla produzione italiana e regionale riguardano il settore vitivinicolo, anche alla luce del sistema di etichettatura recentemente adottato su base "domestica" dall'Irlanda;

RILEVATO altresì l'apprezzamento espresso dai soggetti partecipanti in ordine all'avvio dell'iter di cui alla presente risoluzione, come pure delle posizioni già espresse in sede nazionale ed europea dal Consiglio regionale per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

VISTI e CONDIVISI gli interventi alla discussione generale dei Signori componenti la IV Commissione Consiliare Permanente

Premesso che il documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome ha evidenziato, fra l'altro, con timore la volontà del legislatore irlandese di applicare alle bottiglie di vino e birra, così come avviene con i pacchetti di sigarette, un'avvertenza secondo cui il consumo di queste bevande viene considerato nocivo, rischiando di generare un pericoloso precedente che inevitabilmente penalizzerebbe il settore agroalimentare, pacificamente ritenuto fondamentale per l'economia italiana nel suo complesso e abruzzese in particolare. In tal senso, durante la Conferenza, è

stato ribadito che le Assemblee legislative regionali devono farsi soggetti dediti alla promozione degli aspetti educativi legati a cultura e tradizioni dei territori: il cibo, l'agroalimentare, il vino rappresentano stili di vita, e dunque sono parte integrante delle identità locali e regionali.

Le preoccupazioni di cui sopra hanno trovato fondamento il 22 maggio 2023, data in cui il Governo di Dublino, a seguito della conversione del regolamento in oggetto da parte del ministro della Salute, ha annunciato che la legge esplicherà i suoi effetti dopo un periodo di transizione di tre anni (dal 22 maggio 2026) al fine di concedere del tempo alle imprese per prepararsi a questo forte cambiamento sul mercato.

Per l'Irlanda, si è inteso giustificare tali misure con l'esigenza di porre riparo al forte consumo di alcolici in quanto emergenza sanitaria nazionale.

Si presume che l'esigenza irlandese trovi fondamento nel report "Alcol e cancro nelle regioni europee del Who", stilato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, secondo cui il consumo da leggero a moderato di alcolici ha causato quasi 23mila nuovi casi di cancro nel 2017, di cui la metà erano tumori al seno femminili, mentre la durata media delle degenze ospedaliere per i pazienti con diagnosi legate all'alcol è aumentata da sei giorni nel 1995 a dieci nel 2018, simbolo che le malattie stanno diventando più complesse e richiedono più tempo per essere curate.

L'accadimento ha sollevato le critiche di diversi Stati Ue, tra cui l'Italia, da Stati membri del WTO e dai produttori di bevande alcoliche in quanto la misura è stata considerata come una barriera tecnica agli scambi commerciali. Inoltre, le associazioni europee e nazionali di produttori di vino, birra e distillati hanno presentato reclami ufficiali alla Commissione Ue affinché apra una procedura di infrazione contro l'Irlanda.

In generale, i dati considerati a dimostrazione dell'innegabile correlazione tra l'abuso di alcol e lo sviluppo di tumori non distinguono propriamente il consumo bilanciato e, appunto, l'abuso. Inoltre, essi non pongono una netta distinzione tra le sostanze che inducono all'uso sregolato, quali, a titolo esemplificativo, i superalcolici. Il vino non può pacificamente essere parificato a questi ultimi, in quanto rappresentativo di uno stile di vita lento e attento all'equilibrio psico-fisico dell'individuo.

Considerato che:

- Il vino, ed in particolare quello prodotto in Italia, non è identificabile in una mera bevanda alcolica, bensì rappresenta un prodotto con forte connotazione territoriale e culturale, ben lontano dalle sostanze tipiche degli abusi. Il vino è una delle produzioni di eccellenza del territorio italiano, espressione di tradizioni sociali, la cui coltivazione ha anche una importante valenza paesaggistica riconosciuta tra l'altro dall'UNESCO. Le regole di etichettatura proposte dall'Irlanda ed il sostanziale lasciapassare europeo costituiscono un evidente ostacolo alla libera circolazione delle merci e comportano ulteriori costi, che si sommano agli altri oneri di carattere amministrativo che si devono affrontare per le vendite all'estero.

Ritenuto che:

- Il Regolamento Irlandese sull'etichettatura dei vini non appare conforme al principio di sussidiarietà sancito dall'art. 5, par. 3, TUE, in quanto l'obiettivo che esso persegue richiederebbe l'impegno congiunto nonché l'azione altrettanto congiunta dei singoli Stati Membri. La tracciabilità piena e sicura dei prodotti alimentari, infatti, può essere garantita solo da un approccio sovranazionale, che consenta di evitare gli effetti distorsivi sul mercato unico, che possono ingenerarsi da restrizioni applicate su base nazionale, le quali prendono a funzionare così come misure di sostanziale protezionismo economico. Si tratta quindi di oltrepassare la dimensione dei singoli

Stati membri ai quali spetta, in ogni caso, la responsabilità primaria di proteggere le persone, l'ambiente e il patrimonio culturale presenti sul loro territorio.

- le Regioni rivestono un ruolo strategico nella tutela dei valori e nella realizzazione degli obiettivi anzidetti.

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

di impegnare il Presidente della Giunta regionale Marco Marsilio e la Giunta regionale:

- a. ad avviare un'azione di costante e puntuale monitoraggio degli interventi posti in essere nella sede nazionale ed in quella europea rispetto alle problematiche dedotte, in particolare seguendone i percorsi evolutivi già avviati dinnanzi al Comitato europeo delle Regioni;
- b. ad attivare ogni e più opportuna azione e/o richiesta al Governo, anche al fine di eventualmente convocare la Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni, per determinare le condizioni di leale collaborazione atte a coniugare la posizione espressa in sede nazionale sui temi rappresentati con quelle risultanti dai contributi definiti dalle Regioni rispetto alle realtà territoriali del settore agroalimentare italiano;
- c. a seguire l'evoluzione delle istanze discusse dinnanzi al COR sui temi in trattazione, attraverso la partecipazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. ad assicurare il ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio regionale, attraverso un'informazione continua e tempestiva sui singoli interventi;
- e. a perseguire finalità di raccordo con la variegata platea di stakeholder, al fine di rappresentare nel modo più diffuso le istanze del territorio abruzzese;
- f. a dare piena attuazione, per quanto di competenza, agli impegni assunti in sede di Conferenza dal Consiglio regionale e dedotti negli indirizzi relativi alla tutela delle filiere agroalimentari territoriali italiane della presente Risoluzione;

di riservarsi in ogni caso la partecipazione al dialogo politico sui temi trattati, nei modi ed agli effetti degli artt. 9 e 24, comma 3, L. 234/2012 e degli artt. 3 e 5 della L.R. 39/2014, ai fini della formazione della posizione italiana da esprimere in sede europea;

di trasmettere per opportuna conoscenza nonchè per consentire ogni e più utile seguito, la presente Risoluzione alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome, con espressa richiesta di divulgarla utilmente a tutti i Consigli regionali;

di pubblicare la presente Risoluzione sul sito internet del Consiglio regionale dell'Abruzzo, nella sezione Relazioni europee».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 8.8.2023**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOLI		FEDELE		ROMPICAPO	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SMARGIASSI	X
D'ADDAZIO		MARIANI	X	SOSPIRI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO		STELLA	X
DE RENZIS		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	VERRECCHIA	
DI MATTEO		PEPE			
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 93/6

OGGETTO: Risoluzione: Aggiornamento criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui alla l.r. 20 ottobre 2006, n. 31.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma del consigliere Marcozzi;

Udita l'illustrazione del consigliere Marcozzi;

All'unanimità dei presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE:**

- con la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate", la Regione Abruzzo riconosce il principio in virtù del quale ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà, secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi;

- l'Art. 5, comma 2 della suddetta legge regionale stabilisce che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, fissa i criteri e le modalità per la concessione dei contributi diretti a finanziare i progetti di cui alla legge in oggetto, garantendone la diffusa e articolata presenza sul territorio regionale;
- tali criteri e modalità di concessione, così come riportato nella Delibera di Giunta regionale n. 771 del 12 dicembre 2022, sono attualmente fissati dalla Delibera di Giunta regionale n. 467 /P del 14 maggio 2007.

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'Art. 5 del citato decreto-legge che prevede l'adozione di un "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" nonché al comma 2, lettera d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- l'Art. 5-bis del citato decreto-legge n. 93 del 2013, recante "Azioni per i centri antiviolenza e le case rifugio";
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza unificata in data 3 novembre 2021.

CONSIDERATE:

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del DPCM del 24 luglio 2014;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio.

DAL MOMENTO CHE:

- criteri e modalità di concessione dei contributi diretti a finanziare i progetti di cui alla L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 risultano essere superati dalla normativa nazionale e dalle indicazioni Ministeriali;
- in occasione della Commissione di Vigilanza, tenutasi in data 4 maggio 2023, è emersa, a seguito di audizioni delle realtà territoriali, la necessità di provvedere a un aggiornamento di criteri e modalità di concessione dei contributi, armonizzandoli alla normativa vigente.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**IMPEGNA**

Il Presidente e tutta la Giunta regionale a:

1. recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio;
2. aggiornare i criteri e le modalità di concessione dei contributi diretti a finanziare i progetti di cui alla L.R. 20 ottobre 2006, n. 31».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it